

Comitato di Zona di Valverde e Villamarina

Verbale di Riunione del 17 luglio 2012

La riunione del Comitato di Valverde-Villamarina inizia alle 21,15 alla presenza di: Lombardi, Faini, Pulzetti, Zoffoli, Saragoni, Amadori. Rondoni (arriva alle 21,30)

Cittadini: 1 come pubblico.

Ordine del giorno:

1. Progetto Viabilità Valverde e Villamarina mare
2. Segnalazioni dei cittadini
3. Stato delle manutenzioni necessarie sull'illuminazione pubblica

Il presidente apre i lavori nominando segretario di turno la Sig.ra Zoffoli, affinché verbalizzi i contenuti della riunione in corso.

Il presidente riferisce agli assenti alla precedente assemblea che è stato stabilito che durante le riunioni del 17/7, 7/8 e 28/8 si svolgeranno le assemblee pubbliche in concomitanza con gli incontri dei membri del Comitato al fine di dare spazio ai cittadini anche durante la stagione estiva.

Il presidente Lombardi aggiorna tutti i consiglieri sullo stato del progetto riguardante la viabilità della zona di Villamarina mare spiegando che c'è stato un intoppo nella definizione del prolungamento dei sensi unici da Viale delle Nazioni a Viale L. B. Alberti: mancando di fatto alla base un progetto vero e proprio sulla viabilità. Rispetto alla data di partenza il consigliere comunale Scaramuzzo avvisa che c'è uno slittamento di circa un mese. A questo punto su parere del Presidente e del Vice presidente di quartiere verrà rimandato tutto dopo l'estate, a settembre/ottobre.

A seguito dell'incontro all'Hotel Santa Martina sulla base della bozza di progetto era stato richiesto l'aiuto del Comitato per la verifica della posizione dei cassonetti della raccolta differenziata e del percorso dell'autobus scolastico. Il presidente e il vice presidente insieme al consigliere Scaramuzzo ed il dipendente comunale Ingretolli hanno eseguito un sopralluogo sul territorio per verificare queste posizioni, prendendo nota dei cassonetti in posizione errata che già dopo qualche giorno sono stati sistemati. Nel corso del sopralluogo sono emerse anche altre anomalie riguardanti lo stato di pulizia delle aree ecologiche a causa del posizionamento dell'immondizia fuori dai raccoglitori e la mancanza totale di raccolta differenziata da parte di alcuni degli albergatori della zona. Il presidente riferisce che queste situazioni sono state debitamente segnalate. Nello stesso sopralluogo si è anche verificato lo stato dei cassonetti rotti o mal funzionanti.

Viene data la parola al cittadino presente che riferisce di alcuni fatti riguardanti le isole ecologiche di piazza Volta maleodoranti mentre il presidente riferisce che a seguito di una segnalazione della zona mare compresa fra Viale Mantegna e Viale Giotto ed aver

valutato sulla situazione ha appreso che con la realizzazione di Piazza Michelangelo sono venuti meno 5 punti di raccolta che servivano soprattutto i bagnini compresa in quell'area. Così facendo i bagnini si vedono costretti a scaricare i loro rifiuti nelle isole ecologiche rimaste riempiendo smisuratamente i cassonetti anche di rifiuti organici maleodoranti.

Le 5 isole venute meno sul lungomare sono state ripristinate in parte nelle vie traverse ma non sono comunque sufficienti.

I bagnini di questa porzione di lungomare hanno fatto una richiesta al Comune di fare una raccolta tipo porta a porta.

Il presidente propone che sarebbe opportuno sentire il parere del Comune (Ass. Fattori) su questo argomento, prima della prossima riunione insieme alla presentazione di una proposta per dotare gli esercenti di adeguati contenitori per la raccolta del cartone.

Prosegue quindi l'elenco delle segnalazioni da parte dei cittadini raccolte durante il sopralluogo del presidente e del suo vice:

– cassonetti sempre fuori posto e maleodoranti in zona Piazza Volta e nei pressi di via Torricelli e via Giotto. Dal momento che non è possibile dislocare i contenitori in altri luoghi il Comitato si impegna a sollecitare il responsabile del servizio ad una più frequente e migliore pulizia da parte della ditta responsabile. A questo proposito il presidente rende noto che il responsabile della pulizia ed igienizzazione delle isole ecologiche per il territorio è Massimo Massarutto che il consigliere Amadori si incarica di contattare per richiedere il piano delle pulizie e anche la sua presenza in occasione della prossima assemblea il 7 agosto.

– Nei giorni precedenti la riunione sono stati eseguiti altri sopralluoghi per verificare lo stato delle manutenzioni sull'illuminazione stradale, già segnalate con una lettera del Comitato all'URP. Su 70 lampioni segnalati come non funzionanti quasi tutti sono stati riparati. Per i lampioni non visibili perchè coperti dalle fronde degli alberi il Comitato si impegna ad un maggiore sollecito del Comune ad intervenire nei confronti dei privati cittadini responsabili degli alberi che coprono l'illuminazione pubblica.

– Lo stato delle manutenzioni va controllato da parte di tutti i membri del Comitato. Il presidente si impegna a far avere a ciascuno un elenco di lavori da verificare tramite sopralluoghi nelle varie zone del quartiere. In quell'occasione si prenderà nota anche di eventuali altre segnalazioni.

Interviene quindi il vice presidente Faini introducendo un nuovo elemento di osservazione da parte del Comitato: il problema delle barriere architettoniche esistenti sul territorio. Per esempio i nuovi lavori eseguiti sui marciapiedi di Via Euclide non hanno visto una piena applicazione della normativa e di fatto l'accesso ai marciapiedi rappresenta in diversi punti una barriera architettonica per le persone diversamente abili. Faini prosegue il suo intervento affrontando il problema delle potature indicate sul documento di manutenzione del verde approvato dal Comune. Faini propone di approfondire l'argomento, definendo anche la differenza tra potatura e manutenzione, insieme all'Ass. Fattori, responsabile del servizio, poiché sono stati programmati i lavori di potatura nel periodo post stagione estiva.

Interviene il presidente Lombardi specificando che le segnalazioni sugli interventi da richiedere al Comune vanno fatte indicando punti precisi e circoscritti per ricevere interventi più veloci e puntuali.

Interviene il consigliere Saragoni continuando l'elenco delle aree in cui manca completamente la segnaletica orizzontale nella zona di Villamarina mare. Nonostante i lavori sulla viabilità inizieranno a settembre/ottobre è necessario mettere in sicurezza il prima possibile gli incroci in cui manca completamente la segnaletica.

Faini, a questo proposito, sostiene che è necessario individuare gli incroci più pericolosi perchè a fronte della messa in sicurezza di tutti gli incroci della zona il Comune può facilmente opporre l'inizio dei lavori sulla viabilità tra un paio di mese, rimandando tutto l'intervento a quel momento.

Il cittadino presente interviene nuovamente portando all'attenzione del Comitato il problema della manutenzione delle caditoie nella zona di Villamarina mare. Dopo un semplice acquazzone le strade sono spesso allagate a causa delle caditoie piene di foglie, sabbia e fango. Il lavoro di pulizia va fatto manualmente perchè gli spurghi non sono sufficienti.

A questo proposito il consigliere Saragoni sostiene che sia Cesenatico Servizi incaricato ad eseguire questi lavori e quindi il Comitato debba interpellare loro. Rondoni risponde che Cesenatico Servizi è una società che si occupa dell'ordinaria manutenzione. Non è detto che sia responsabile di questi lavori. Il Presidente Lombardi e il vice presidente Faini si occuperanno di verificarlo.

Prosegue la raccolta delle segnalazioni sui lavori da eseguire nel quartiere.

Faini avverte che va sistemato il guardrail sopra il cavalcavia tra via Litorale Marina e via Bramante.

Pulzetti porta a conoscenza del Comitato una serie di segnalazioni raccolte dai cittadini del quartiere:

- via Acquario, mancano cassonetti per le ramaglie nell'isola ecologica di fianco al civico nr. 7
- nella vena dietro il bar Christian sarebbe necessario tagliare l'erba e mettere il divieto di scarico perchè c'è spesso un forte cattivo odore. La segnalazione va fatta al consorzio di bonifica.
- è necessario installare un semaforo pedonale o un segnale lampeggiante di rallentamento al sottopasso di via Michelangelo per mettere in sicurezza l'attraversamento di via Bramante
- si chiede a che punto è la pista ciclabile che deve collegare Villamarina monte a Cesenatico

Lombardi riprende il discorso sulle due discariche a cielo aperto del quartiere. Al Parco di Levante è stata chiusa l'area di fronte all'ingresso del *bunker* per evitare che l'immondizia si ammassi fuori. Mentre sotto al cavalcavia di via Pisciatello era stata fatta richiesta di asfaltare, tinteggiare e illuminare con un cartello di divieto di scarico. Ma ancora non è stato eseguito alcun intervento sostanziale.

Il consigliere Rondoni interviene chiedendo notizie del polo scolastico. Nessuno ha notizie precise sullo stato dei lavori quindi viene messa a verbale la richiesta di una risposta ufficiale sullo stato dell'arte.

La riunione termina alle ore 10,30 e si fissa, come da programma, la nuova convocazione del Comitato per il 7 agosto alle ore 21:00 sempre presso la canonica di Villamarina.

Il presidente
Davide Lombardi

Il vicepresidente
Maurizio Faini

Il segretario
Elga Zoffoli